

L'Estensore
(Migliorini Silvia)

Il Segretario
(Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)

Il Presidente
(Mirko Dormentoni)

DELIBERAZIONE

Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio di Quartiere

UFFICI DI DESTINAZIONE

- X SINDACO E PRESIDENTE del CONSIGLIO
- x MEMBRI DELLA GIUNTA
- X DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE
- X PRESIDENTE COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO
- X DIREZIONE DEL CONSIGLIO
- X DIRETTORI DIRIGENTI E RESPONSABILI DI P.O. competenti per materia

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Adunanza del 17/02/2022	BAGNOLI LORENZO	X	
	BARBIERI BEATRICE	X	
PRESIEDE L'ADUNANZA	BELLUCCI GABRIELLA	X	
Presidente- Mirko Dormentoni	BELLUCCI DANIELE	X	
	BISCONTI DAVIDE	X	
	BURGASSI MARCO	X	
	CALO' ANNA	X	
HA FUNZIONE DI SEGRETARIO	CECCONI ANTONELLA	X	
P.O. Attività Istituzionale Q4	CEI NICOLO'	X	
Dott.ssa Elisabetta Corsinovi	DI DIO GIOVANNA		X
	DORMENTONI MIRKO	X	
	FERRIGNO ELEONORA	X	
	MASI LEONARDO		X
	NESTI CRISTIANO	X	
Consiglieri con funzione di SCRUTATORI	PERINI ANDREA	X	
1) Daniele Bellucci	SPENSIERATO ANGELO	X	
2) Davide Bisconti	TESI ILARIA	X	
3) Carlo Vernassa	VERNASSA CARLO MICHELE	X	
	ZOLESI FILIPPO		X

DELIBERAZIONE N° 40001/2022 OGGETTO: Parere in merito alla proposta di delibera consiliare n. 11/2022 avente ad oggetto " : Documenti di programmazione 2022/2024: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati"

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 17 del D. Lgs n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'art.49 comma 1 lettera b) dello Statuto del Comune di Firenze;

Vista la richiesta di parere pervenuta in data 03/02 u.s. ai sensi del comma 1 dell'art.27 del Regolamento dei Consigli di Quartiere, relativa alla proposta di deliberazione consiliare n.11/2022 avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2022/2024: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati" ;

Richiamato il lavoro di approfondimento svolto nelle singole Commissioni consiliari con la presenza dei tecnici di riferimento;

Visto il documento di osservazioni da allegare al parere favorevole, elaborato dai consiglieri di Maggioranza e proposto alla valutazione del Consiglio;

CONSIDERATO il dibattito che si è svolto in aula e le dichiarazioni di voto espresse dalle diverse Forze Politiche;

RITENUTO opportuno esprimere parere favorevole con le osservazioni di cui sopra alla citata proposta di deliberazione n° 11/2022;

RITENUTO altresì opportuno delegare il Presidente del Quartiere Mirko Dormentoni ad intervenire nella seduta del Consiglio Comunale in cui sarà discussa la proposta di delibera in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.44 dello Statuto, dell'art.89 del Regolamento del Consiglio Comunale e dell'articolo 26 del Regolamento dei Consigli di Quartiere, anche a seguito di accordo con gli altri presidenti per un eventuale intervento unico dei Quartieri

DELIBERA

1. di esprimere **parere favorevole con le osservazioni** di cui al documento, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativamente alla proposta di deliberazione n.11/2022 avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2022/2024: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati". dando mandato al Presidente Dormentoni di intervenire nella seduta del Consiglio Comunale in cui sarà discussa la proposta di delibera in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.44 dello Statuto, dell'art.89 del Regolamento del Consiglio Comunale e dell'articolo 26 del Regolamento dei Consigli di Quartiere, anche a seguito di accordo con gli altri Presidenti per un eventuale intervento unico dei Quartieri Il Presidente pone in votazione il parere favorevole con osservazioni ed il mandato di cui sopra

Eseguita la votazione si hanno i seguenti risultati:

CONSIGLIERI	presenti	assenti	astenuti	favorevoli	contrari
BAGNOLI LORENZO	X				X
BARBIERI BEATRICE	X			X	
BELLUCCI GABRIELLA	X			X	
BELLUCCI DANIELE	X				X
BISCONTI DAVIDE	X				X
BURGASSI MARCO	X			X	
CALO' ANNA	X			X	
CECCONI ANTONELLA	X			X	
CEI NICOLO'	X			X	
DI DIO GIOVANNA		X			
DORMENTONI MIRKO	X			X	
FERRIGNO ELEONORA	X			X	
MASI LEONARDO		X			
NESTI CRISTIANO	X			X	
PERINI ANDREA	X			X	
SPENSIERATO ANGELO	X				X
TESI ILARIA	X			X	
VERNASSA CARLO MICHELE	X			X	
ZOLESI FILIPPO		X			

Presenti 16

Astenuti //

Votanti 16

Favorevoli 12

Contrari 4

Il Consiglio approva a maggioranza

Il Presidente del Consiglio di Quartiere 4

Mirko Dormentoni

Segretario
Dott.ssa Corsinovi

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Osservazioni allegata al parere favorevole alla proposta di delibera consiliare 11/2022

Indice generale

Ruolo dei Quartieri, Sportello del cittadino e uffici decentrati delle Direzioni.....	2
Politiche giovanili – Prevenzione primaria e secondaria e Spazi per gli adolescenti.....	3
Politiche di genere trasversali e pari opportunità.....	4
Verde Pubblico e Ambiente, spazi pubblici primari per la qualità della vita.....	4
Mobilità sostenibile – zone 30.....	7
Sociale e Lavoro.....	8
Sociale, socio-sanitario e Casa.....	8
Biblioteche comunali di quartiere.....	10
Partecipazione e Beni comuni.....	11
Cultura.....	11
Servizi educativi e scuola.....	12
Sport per tutti.....	14
Sostegno del commercio di vicinato.....	15
Sicurezza urbana e Tavoli della Legalità e Tavoli di Osservazione di Quartiere.....	15
Infrastrutture e Mobilità.....	16
Riqualificazione e Rigenerazione Urbana.....	19
Nota specifica al Piano Triennale degli Investimenti (con Manutenzioni straordinarie strade e marciapiedi).....	20

Il Consiglio di Quartiere 4

apprezza e condivide sostanzialmente tutti gli indirizzi programmatici definiti nella “Nota di aggiornamento del DUP 2022-2024” (che ha tenuto conto in modo consistente delle osservazioni approvate con nostra delibera 40023/2021). Apprezza e condivide le previsioni del Bilancio e del Piano Triennale degli Investimenti 2022-2024 di cui alla presente proposta di delibera ed esprime le seguenti osservazioni ai fini degli eventuali emendamenti migliorativi in corso di approvazione o delle eventuali variazioni di bilancio che si renderanno possibili in corso di esercizio e soprattutto ai fini delle successive fasi di attuazione della programmazione economico-finanziaria ed operativa del Comune (PEG 2022, progettazioni e realizzazioni opere e servizi), chiedendo sin da ora di partecipare insieme agli altri Quartieri alle fasi di monitoraggio in itinere attraverso il lavoro del Collegio di Presidenza e del Consiglio di Quartiere alla cui attenzione, pur in assenza di parere obbligatorio, chiediamo di portare informative sulle variazioni in corso di esercizio.

L'amministrazione comunale sta mettendo in campo azioni importanti ed innovative per affrontare la nuova fase sociale ed economica dei nostri territori ex pandemia da covid-19, prendendo spunto dal documento “Rinasce Firenze” e dal rinnovato Documento Unico di Programmazione in cui sono tracciati in modo convincente gli obiettivi strategici che riteniamo prioritari: **Politiche Giovanili, Città policentrica, Vivere gli spazi urbani, Mobilità green, Cultura diffusa, Bambini e famiglie**

al centro, Welfare, Casa, Lavoro, Commercio e Artigianato di vicinato, Sport per tutti. Sono le aree tematiche centrali su cui crediamo si debba lavorare maggiormente nei prossimi mesi e nei prossimi anni. Per questo in premessa richiamiamo come basi fondamentali del presente documento quanto abbiamo già formalmente osservato e proposto negli ultimi mesi attraverso i seguenti atti approvati dal Consiglio di Quartiere 4, in particolare la delibera di approvazione del parere sul DUP 2022-2024 n. 23/2021

Ruolo dei Quartieri, Sportello del cittadino e uffici decentrati delle Direzioni

Nell'ambito della Missione 01 – Indirizzo strategico 13 del DUP riteniamo che per attuare l'obiettivo di un ruolo più incisivo del decentramento e per avere una azione amministrativa sempre più efficace sia importante: 1) attuare in pieno la recente Delibera di Giunta 340/2021 “DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI VOLTE A RAFFORZARE IL RUOLO DEL DECENTRAMENTO” che definisce un ruolo potenziato dei Collegi di Presidenza nello sviluppo degli obiettivi della programmazione operativa dell'Ente; 2) rafforzare la capacità di programmare, gestire e coordinare progetti e servizi trasversali che riguardano competenze a cavallo tra diverse Direzioni dell'amministrazione comunale, sia a livello tecnico-amministrativo sia a livello politico-amministrativo affidando anche ai Quartieri la capacità di convocare e stimolare lo sviluppo di tali processi/progetti; 3) alla luce della importante mole di nuovi progetti d'investimento ed opere pubbliche comunali che stiamo mettendo in campo grazie ai fondi del PNRR, prevedere passaggi di coinvolgimento e consultazione degli organi istituzionali dei Quartieri per poter contribuire alla definizione di tali progettualità che ricadranno positivamente sui nostri territori e sulle nostre comunità nei prossimi anni; 4) impostare una riforma dell'assetto istituzionale e delle funzioni del decentramento fiorentino che, pur mantenendo la nuova e positiva impostazione della delibera del Consiglio Comunale 12/2017 sui “Criteri Direttivi” che attribuisce ai Quartieri il “potere” della “co-programmazione e co-progettazione” su tutte le politiche comunali, preveda una maggiore quantità di deleghe specifiche e relative responsabilità (ad esempio affidando al decentramento la programmazione delle manutenzioni del territorio) insieme ad un maggiore riconoscimento e spazio di lavoro ad ogni incarico ed organo istituzionale, dai Presidenti di Commissione nel loro ruolo esecutivo, alle Commissioni consiliari e al Consiglio stesso con l'attribuzione ad esempio di maggiori materie su cui esprimere pareri obbligatori; 5) prevedere un incremento delle risorse finanziarie e soprattutto umane dedicate agli uffici decentrati delle Direzioni che svolgono servizi che necessitano di prossimità e di un rapporto costante con le comunità locali e che devono quindi essere coerentemente presidiati e potenziati (Sport, Verde quartieri, Cultura e Politiche Giovanili, Servizi educativi, Biblioteche, Sociale allargato).

Politiche giovanili – Prevenzione primaria e secondaria e Spazi per gli adolescenti

Siamo molto soddisfatti del fatto che i progetti e i servizi relativi alla fascia giovanile che va dai 12 ai 20 anni (ragazzi adolescenti, pre- e post-) stiano assumendo una priorità molto importante per l'amministrazione comunale. Lo devono diventare sempre di più ed in modo trasversale, per le diverse politiche pubbliche che possono incidere sul problema, cioè sulla situazione di fragilità psicologica ed educativa di molti ragazzi, di cui una parte per fortuna minoritaria ma significativa e crescente in “abbandono scolastico”, che alla “riapertura” si sono riversati negli spazi pubblici dei nostri quartieri attuando comportamenti impattanti sul contesto e sempre più spesso dedicati alle dipendenze. Occorre proseguire sulla strada imboccata, sviluppando un ingente investimento in una molteplicità di servizi e progetti coordinati che vedano al centro quello degli **“educatori ed operatori di strada”** che sappiamo essere oggetto di un importante investimento per i prossimi due anni, grazie in particolare ai fondi comunitari. Occorre progettare e monitorare al meglio, con il coinvolgimento dei Quartieri, le progettualità che utilizzeranno le importanti risorse arrivate dall'Europa anche per questa finalità, ma occorrono poi anche risorse comunali aggiuntive per stabilizzare i servizi e i progetti nei prossimi anni, dal 2024. Occorre anche un forte e maggiore coordinamento tra gli assessorati e le direzioni dell'ente che, per le diverse competenze, si occupano di questo tema: Direzione Cultura (ufficio politiche giovanili), Direzione Servizi Sociali, Direzione Istruzione.

In particolare, il servizio dell' *Educativa di Strada* a cura dell'ufficio politiche giovanili della Direzione Cultura, dovrà essere il più disseminato possibile sul territorio e capace di coprire tutte le fasce orarie (anche serali/notturne) e stagionali (anche l'estate e durante le “vacanze scolastiche”), sviluppando una serie di piccoli progetti territoriali volti ad ingaggiare ragazze e ragazzi in azioni di cura e miglioramento di spazi pubblici e di rigenerazione urbana soft, anche facendo rete tra tutti i servizi e sviluppando ulteriormente le attività relative all' *Arte Urbana (street art)*, il rafforzamento del lavoro in rete con i Servizi Educativi, con i Servizi Sociali e con il Servizio Sport (come Quartiere ci impegniamo a lavorare in questo senso con le relative Commissioni consiliari) e un potenziamento del personale dell'ufficio competente della Direzione Cultura.

Vogliamo inoltre valorizzare i centri giovani e le loro specializzazioni in un coordinamento e in una rete di livello cittadino, mantenendo il radicamento territoriale dei servizi e uno stretto coordinamento con i Quartieri, anche in collaborazione con le scuole medie inferiori e superiori del territorio, che in alcuni casi potrebbero mettere a disposizione anche degli spazi in attuazione del principio/programma delle “scuole aperte al territorio”. Devono essere studiate e possibilmente attuate anche nuove forme di autogestione da parte di giovani di spazi pubblici, giardini ed aree verdi scarsamente utilizzati, nell'ottica dei patti di collaborazione e della rigenerazione urbana.

Valutiamo infine positivamente l'inserimento nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici, con annualità 2022, il finanziamento del secondo lotto (di completamento) della **“Ristrutturazione della ex biblioteca di viale dei Pini” finalizzato alla realizzazione di un centro socio-culturale di quartiere da destinare prevalentemente ad adolescenti e giovani**, ma con caratteristiche di inter-generazionalità, che potrà dare una risposta al disagio e ai forti bisogni di aggregazione, di spazi e di opportunità soprattutto per la fascia 12-20 anni, ma anche in generale per contribuire al rafforzamento della partecipazione, del senso civico, della cittadinanza attiva e dello spirito di comunità. A tal proposito, auspichiamo una co-programmazione tra Quartiere, Assessorato alle Politiche Giovanili, Direzione Cultura (Ufficio Politiche Giovanili), con il coinvolgimento delle realtà impegnate sul territorio per la prevenzione del disagio giovanile e nella promozione della socialità, per la programmazione delle attività previste e le modalità di gestione del nuovo centro socio-culturale di quartiere.

Politiche di genere trasversali e pari opportunità

Da parte nostra lavoreremo sulle rassegne educativo-culturali “Marzo Donna” e “Filo Rosso” (novembre), ma anche sulla nuova rassegna di febbraio contro il bullismo e il cyberbullismo, per realizzare tutte le iniziative possibili in base alla normativa anti-covid. Chiediamo all'amministrazione comunale di mettere in campo ogni azione possibile, economica, amministrativa ed istituzionale, per sostenere i centri antiviolenza e le case rifugio, che occorre potenziare e promuovere. Verificare l'istituzione di uno sportello di ascolto contro la violenza e la discriminazione di genere, nonché il bullismo. Data la crisi socio-economica in atto, causa pandemia, e il grande impatto sull'occupazione femminile, è fondamentale più che mai investire nell'istruzione, sanità e assistenza sociale, per migliorare la qualità della vita, ma raccomandare l'attenzione all'impatto di genere degli investimenti che saranno realizzati anche grazie agli importanti finanziamenti che saremo in grado di attrarre. Anche nello sport, adotteremo uno sguardo particolare a promuovere quello femminile. E in generale l'attenzione alle pari opportunità dovrà essere ancor più rafforzata trasversalmente a tutte le politiche pubbliche dell'Ente.

Verde Pubblico e Ambiente, spazi pubblici primari per la qualità della vita

La pandemia Covid-19 ha rafforzato la consapevolezza dell'importanza del verde pubblico dei nostri quartieri, che diventa sempre di più patrimonio insostituibile per la vita delle persone di ogni età, per le famiglie, per la socialità, per la salute e il benessere, quindi per la resilienza delle nostre comunità locali. Ogni dato e ogni percezione ci mostrano un incremento di utilizzo di parchi e giardini da parte della cittadinanza. E' per questo necessario continuare, come sta facendo negli ultimi anni l'amministrazione comunale, ad investire sulle **risorse umane** per realizzare a pieno le **risorse finanziarie** e le relative attività, anche se in gran parte esternalizzate, di manutenzione

ordinaria e straordinaria, attraverso il necessario lavoro di programmazione, controllo e gestione; verificare in corso d'esercizio la possibilità di incremento di risorse nel Bilancio 2022-2024 degli stanziamenti per la MANUTENZIONE ORDINARIA del verde pubblico Q4 orizzontale e verticale, vista la prima considerazione di questo paragrafo, ma anche l'incremento di fabbisogno causato dall'apertura di nuovi giardini pubblici e delle variazioni climatiche che impongono più falciature nel corso dell'anno e infine per evitare possibili criticità sulla cura e l'irrigazione dei numerosi nuovi alberi previsti, anche grazie al progetto "Dona un albero" (occorre, tra l'altro, uno specifico programma per la realizzazione di nuovi pozzi in ogni parco o giardino in cui sia utile e possibile). Per la manutenzione non particolarmente specializzata chiediamo di valutare rapidamente la possibilità di impiegare anche persone con Reddito di Cittadinanza tramite i progetti previsti dalla normativa (PUC). Per incrementare la capacità di socialità, per migliorarne il presidio sociale e per realizzare una migliore vivibilità dei nostri parchi e giardini pubblici chiediamo inoltre di sviluppare, sulla base degli indirizzi dei Quartieri, un programma di inserimento di nuovi **chioschi** fissi e/o di **strutture mobili** (es. "carretto del gelato") che possano svolgere un servizio di ristoro ma anche di servizio alle famiglie con possibili attività ludiche, ricreative e culturali.

Altro strumento per l'obiettivo appena richiamato è la realizzazione di investimenti per la realizzazione di nuovi spazi di verde pubblico ("aree inesitate") e per la riqualificazione e valorizzazione di Parchi e giardini pubblici esistenti, con particolare riferimento alla realizzazione di "palestre all'aperto" tramite installazione di **attrezzature e campini a libera fruizione per le attività motorie e sportive** nei giardini e parchi pubblici. Anche per questi investimenti crediamo importante verificare tutte le possibilità per un loro incremento in corso d'esercizio attivando finanziamenti comunitari, statali, regionali e da fondazioni.

Si chiede maggiore rapidità e massima attenzione per la manutenzione degli **arredi delle aree giochi dei giardini e dei parchi e delle scuole**. Non di rado si assiste al persistere di transennamenti dei giochi danneggiati. Sottolineiamo l'importanza di installare nei giardini giochi universali adatti anche a bambini diversamente abili come è stato fatto recentemente grazie al programma Paesaggi Comuni e chiediamo in generale di seguire le indicazioni che arriveranno dal Quartiere per le priorità di manutenzione straordinaria delle aree ludiche. A questo proposito si apprezza che nel REACT-EU sia previsto il completamento dell'area giochi e sport di **Pontignale** (300.000 euro).

Si rinnova la richiesta di lavorare maggiormente sulla **lotta alla zanzara tigre**, invitando l'Amministrazione a ricercare con l'Università degli studi di Firenze nuovi sistemi di controllo, non nocivi, per contrastare il diffondersi ulteriore di questo insetto, molto fastidioso, oltre che potenzialmente nocivo alla salute, e che può limitare in maniera importante la fruizione dei parchi in determinate ore del giorno da parte dei cittadini.

In alcune zone del nostro quartiere è iniziata la **raccolta dei rifiuti porta a porta** che ha avuto alcuni aggiustamenti utili in fieri, grazie alla buona collaborazione tra Quartiere, assessorato e Alia. Al fine di incrementare la **raccolta differenziata**, si invita a questo proposito l'Amministrazione, di concerto con Alia, a dotare i **giardini e parchi** – per cominciare quelli più importanti e a maggiore

fruizione - di cestini per la raccolta differenziata, ciò avrebbe anche una valenza educativa. Si invita anche a sviluppare ulteriormente il **controllo capillare sull'evasione della TARI**, che riteniamo sia ancora purtroppo significativa e foriero di un potenzialmente ingente recupero di risorse. Necessaria l'installazione di un numero maggiore di foto-trappole per l'identificazione dei responsabili dell'abbandono selvaggio dei rifiuti.

Si apprezza la valorizzazione degli **orti urbani**, come indicato dall'obiettivo 2.1.06 del Dup. Nel Q4 questa è una realtà molto apprezzata, consolidata da molti anni. Tra l'altro la pandemia l'ha resa anche una risorsa utile per alcune famiglie colpite dalla crisi economica. Si risottolinea l'importanza di prevedere nel bilancio uno specifico capitolo di spesa per consentire un'adeguata manutenzione ordinaria e di procedere rapidamente alla realizzazione di **nuovi pozzi** per i lotti delle Isole Vecchie di San Bartolo a Cintoia.

L'obiettivo 2.1.18 tocca un punto importante che parla dell'implementazione e di migliorare le **aree cani**. Nel nostro quartiere in questi anni è stata realizzata un'area cani in via del Caravaggio, vi è stato un intervento importante di illuminazione e di manutenzione sull'area cani di via Canova. Chiediamo che venga realizzata un'area cani a Pontignale. E' in fase di realizzazione il progetto di riqualificazione dell'area cani di via Tribolo. Nel progetto del parco di San Bartolo, in fase di realizzazione, è prevista una nuova area cani. Ci impegniamo a definire una rinnovata lista di possibili potenziamenti o creazioni di aree cani. Si richiede che vengano effettuati "a campione" controlli sul rispetto del nuovo regolamento da parte degli accompagnatori/possessori nelle varie aree cani del quartiere.

Si apprezza che l'Amministrazione abbia accolto il nostro suggerimento alle osservazioni al DUP 2021 in cui chiedevamo una maggior cura delle **aiuole** e delle **rotonde**, anche attraverso sponsorizzazioni. Continuiamo a raccomandare una cura ancora maggiore lungo le strade, per quanto riguarda lo sfalcio dell'erba a bordo carreggiata e sui marciapiedi in cui l'asfalto è stato soppiantato da erbacce.

All'obiettivo 2.1.27 si ribadisce positivamente la volontà dell'Amministrazione di aprire al pubblico il **Parco di Santa Maria a Mantignano**, nel REACT-EU sono stati stanziati 100.000 euro per la messa in sicurezza del parco, posto al confine con la foce della Greve e con il parco dell'acquedotto. Andranno sviluppate collaborazioni con associazioni ambientaliste che potrebbero valorizzare e rendere fruibili alle scolaresche e alla cittadinanza questa importante area, con forti valenze naturalistiche. Chiaramente dovrà essere studiata una modalità di controllo di un'area verde che rimane distaccata dal borgo abitato, anche con una videosorveglianza.

Attraverso il REACT-EU rileviamo inoltre l'importantissimo stanziamento di 4 milioni di euro per la Bonifica dell'area del **Poderaccio** e la riqualificazione del Parco **dell'Argingrosso** dentro la più grande e generale realizzazione del **Parco Florentia**. Ribadiamo che in questa più vasta progettazione occorre porre fine al degrado dell'area compresa fra il viadotto dell'Indiano e il parco dell'Argingrosso tramite l'acquisizione delle aree private e la estensione del Parco pubblico da questa area del territorio ai cittadini.

Appreziamo anche che grazie al REACT-EU preveda una spesa cospicua (1.500.000 euro) per la realizzazione del **Parco dei Lupi di Toscana**. Altri fondi del REACT-EU prevedono interventi sul Q4, come la qualificazione dell'area verde di via Canova-Fedi (area da dedicare alle persone con disabilità), la riqualificazione dell'area alta del Parco Villa Strozzi, dell'area verde Nigetti-Matas, per la importante manutenzione straordinaria degli spazi aperti della Fattoria dei Ragazzi.

Si chiede all'Amministrazione che una parte di **forestazione urbana**, prevista dal REACT-EU per i vari quartieri di Firenze, venga realizzata **intorno al nuovo centro Alia del Ferrale (ex Ecofirenze) e lungo la via di Castelnuovo**, in modo da abbattere le emissioni di smog provenienti dall'autostrada A1. Appreziamo l'attenzione posta dall'Amministrazione della valorizzazione del Parco degli Animali. Appreziamo l'impegno dell'Amministrazione per il piano di attuazione per una Firenze "Plastic free", consapevoli che finora la pandemia ha ritardato la realizzazione di tale piano, in relazione al maggior uso di posate, piatti, vassoi di plastica per l'incremento dell'asporto.

Si risottolinea all'Amministrazione la necessità di realizzare il progetto “**porto Granducale**”, oltre alla positiva ricostituzione dell’**oratorio di San Carlo**” in corso di realizzazione al quale si potrà abbinare un **Fontanello di Alta Qualità**, terminando la sistemazione dell'area arginale a monte del ponte della tranvia in riva sinistra d'Arno. Per quanto riguarda la sistemazione del **giardino di via Siena**, si chiede l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione del giardino stesso, prevedendo un piccolo percorso di partecipazione con il coinvolgimento della scuola circostante; prevedere un intervento straordinario per la realizzazione della **nuova area di verde pubblico in via dell'Olivuzzo** come previsto dall'apposita scheda del RUC opportunamente modificata (valutando una possibile permuta con il privato adiacente per acquisire l'area a più immediata accessibilità dalla strada).

Mobilità sostenibile – zone 30

Riteniamo necessario porre attenzione alla progettazione e creazione di aree a traffico limitato o pedonalizzate anche nelle periferie (centri storici minori e non solo) e in particolare alla previsione di “zone 30”. Esistono diverse strade e aree “periferiche” che hanno bisogno di acquisire una dimensione di maggiore residenzialità correlata ad una preferenza alla mobilità elementare, pedonale e ciclabile, rispetto a quella veicolare. Siamo convinti che si debbano rapidamente studiare, progettare ed attuare alcune “zone 30” in ciascun quartiere, con particolare riferimento ai borghi ed ai centri dei rioni ma anche a strade che stanno già di per sé urbanisticamente trasformandosi da “strade di scorrimento” a “strade di prossimità” e la cui trasformazione va decisamente sostenuta o quantomeno sperimentata.

E' prioritario portare avanti i progetti di completamento di anelli e **percorsi ciclabili** realmente sfruttabili (*piste ciclabili di via Canova, via Signorelli, molto bene quelle nuove di via Lunga e via del Cavallaccio*) con un occhio di riguardo al recupero di posti auto nelle zone limitrofe laddove ne dovessero essere sacrificati, insieme alla manutenzione delle piste esistenti che non versano in buone condizioni come *via Modigliani e via dei Platani*. Lavorare anche sulla possibilità di progettare una pista ciclabile che proseguendo quella futura di via Canova si innesti sulla *nuova strada per arrivare a Mantignano e Ugnano, verificando anche l'utilizzo di uno dei due marciapiedi o della sede stradale per pista o corsia*. Inoltre, sfruttando anche le nuove possibilità aperte dal D.L. “Rilancio” riteniamo necessario valutare l'opportunità della realizzazione di corsie ciclabili nelle zone in cui manchino gli spazi per realizzare vere e proprie piste ciclabili in sede propria (es. Soffiano). Chiediamo inoltre che, insieme allo sviluppo della rete ciclabile prevista nella Bicipolitana, sia incluso in una delle poste di bilancio dedicate alla ciclabilità anche il necessario piano della segnaletica della Bicipolitana stessa e la campagna informativa presso gli utenti, oltre che l'attenzione alle postazioni in cui poter lasciare in sicurezza la propria bicicletta.

Si richiede di procedere finalmente con il sostegno alla realizzazione di **linee piedibus** sulla scorta della positiva esperienza svolta negli anni scorsi presso la scuola “Montagnola”, tramite volontari e

genitori che accompagnano a scuola gruppi di bambini a piedi realizzando un cambiamento culturale ed un beneficio fisico ed ambientale immediato.

Sociale e Lavoro

Rafforzare il progetto Polis e progetti simili con maggiori risorse perché offrono opportunità importanti di inserimento lavorativo a persone con marginalità e disabilità, che in questa fase potrebbe essere molto utile anche per chi è più in difficoltà anche a causa della pandemia. Sviluppare altri strumenti atti ad incrementare occasioni di inserimento o comunque di lavoro, anche se temporaneo, anche se non particolarmente qualificato, con riferimento ad esempio alle persone che sono beneficiarie del Reddito di Cittadinanza (per “utilizzare” le quali il Comune può sviluppare i cosiddetti PUC) o a tutte quelle che stanno perdendo temporaneamente o definitivamente il lavoro in seguito alla crisi occupazionale dovuta alla pandemia covid-19 al fine di fornire loro dignità e ristoro economico, magari attingendo alle nuove risorse statali e comunitarie.

Sociale, socio-sanitario e Casa

Attesi e condivisi gli impegni e obiettivi assunti dall'amministrazione comunale per le grandi macro-aree di intervento (anziani e marginalità: Obiettivo strategico 5.1, disabili: Obiettivo strategico 5.2, marginalità, immigrazione e minori), si sottolinea l'importanza dell'obiettivo di promozione e sostegno al benessere sociale ma anche di mantenere ed implementare i servizi territoriali per la continuità socio-sanitaria che in questo particolare momento storico sono risultati determinanti; oltre a sottolineare la necessità di mantenere lo standard qualitativo dei servizi offerti e di implementarli soprattutto a vantaggio delle categorie più deboli della società e/o che in questo momento hanno maggiori necessità di supporto.

Facendo riferimento al problema abitativo si sottolinea l'importanza di aumentare gli aiuti per coloro che, pur avendo un'abitazione, non riescono a fronteggiare le spese relative all'alloggio (affitto e utenze) e si manifesta apprezzamento per la volontà dell'amministrazione comunale di mettere in campo **azioni di governo a sostegno dell'abitazione**, visti anche gli importanti investimenti nella riqualificazione ed ampliamento dell'Edilizia Residenziale Pubblica presenti nel Piano Triennale 2022-2024 e di cui chiediamo di partecipare nella definizione più specifica a livello territoriale; verificare la possibilità di destinare ad usi sociali alcuni immobili comunali alienabili ad uso abitativo o di acquisirne per una gestione più razionale dell'**emergenza abitativa** alternativa alle soluzioni “alberghiere” o tramite forme innovative di reperimento di risorse abitative anche private.

In generale, si apprezza la disponibilità dell'Ente, con le risorse disponibili e quindi anche derivanti dai c.d. correlati, al mantenimento dei servizi oggi in essere e che incidono per circa l'80% sul

bilancio ordinario riferito al sociale. In particolar modo si apprezza il mantenimento dei servizi riservati alle persone anziane, alle persone non autosufficienti, alle persone domiciliate presso le RSA, fragili, persone con disabilità, e quindi anche i servizi domiciliari, centri diurni, care giver, così come il mantenimento dei servizi offerti ai minori non accompagnati che, a seguito di un provvedimento giudiziario, vengono affidati alle cure dell'Ente che li accoglie in specifiche strutture; così come la cura e l'attenzione che da sempre Firenze attesta con il servizio di cura dei minori che si trovano loro malgrado in situazioni di marginalità e/o di non autosufficienza.

Nello specifico:

Assicurare il diritto alla casa

Si auspica di riuscire ad ottenere attraverso ulteriori fondi europei le risorse necessarie per la sistemazione di tutti gli immobili ad oggi non utilizzabili; così come la realizzazione di nuovi alloggi ERP, la rigenerazione di edifici storici, lo sviluppo ed implementazione del social housing - visto molto positivamente il progetto di **recupero dell'area dell'ex caserma Gonzaga con i fondi Pinqua-** ed ERS che permetterebbe di rispondere alle esigenze della c.d. fascia grigia che negli ultimi anni si è purtroppo trovata in difficoltà. In particolare, si apprezza la decisione dell'Ente di sostituire erogazioni in denaro con contropartite di servizi, così come possono essere inquadrati i contributi elargiti per il pagamento delle utenze e degli affitti, ovvero aiuti mirati commisurati alla capacità reddituale del richiedente che in maniera diretta possono aiutare chi ne ha bisogno.

Disabilità e Accessibilità

Si auspica che gli importi inseriti nel PTI siano ripartiti adeguatamente nel nostro quartiere per l'obiettivo strategico di abbattimento delle barriere architettoniche anche al fine dell'inclusione sociale delle persone diversamente abili; così come si ritiene che l'attività amministrativa debba essere orientata anche alla realizzazione di eventi culturali ad accessibilità universale come, ad esempio, rassegne accessibili anche a persone ipoudenti con la lingua dei segni.

Potenziare, per quanto possibile, il sostegno alle associazioni che si occupano di autonomia abitativa come "Ora con noi" o "Dopo di noi"; ed agevolare l'inserimento di **persone con disabilità** nell'ambito degli orti sociali esistenti.

Rete di Solidarietà

In questi mesi difficili ha svolto un ruolo fondamentale nel collegamento tra l'amministrazione, le associazioni e la cittadinanza, con particolare riguardo alle persone sole o comunque in situazioni di disagio e/o anziane, indispensabili anche per il programma straordinario di sostegno alimentare. Si evidenzia la necessità di provvedere ad un rafforzamento del ruolo svolto anche mediante la dotazione di adeguata strumentazione tecnologica che consenta di rafforzare il ruolo di snodo tra l'amministrazione in senso stretto e la popolazione ed una regolamentazione che ne definisca le linee guida ed allo stesso tempo ne uniformi l'attività su tutto il territorio cittadino. Parimenti si auspica di individuare la soluzione più adeguata a consentire il "reclutamento" di nuovi volontari.

Associazionismo

Sostenere le realtà associative presenti nel territorio, che concorrono con l'amministrazione pubblica a sostenere le persone in difficoltà anche potenziando progetti di sostegno economico come quelli portati avanti dal **Fondo Essere**.

In merito alle forme alla fruizione dei **centri anziani**, atteso il rispetto di tutte le norme di sicurezza, occorre garantirne la frequentazione al fine di non disperdere il tessuto sociale che ivi si è costruito e che permette a tante persone di svolgere attività e di socializzare; attività che si auspica siano presto riprese – in riferimento ai laboratori che solitamente vengono svolti nei centri – e che raccolgono sempre un alto gradimento tra la popolazione come avviene per le **"vacanze anziani"**.

Prevenzione del **disagio giovanile** e monitoraggio delle dipendenze con particolare riguardo all'aggravarsi dell'uso e consumo di sostanze stupefacenti, ma anche della ludopatia; si rende quindi

auspicabile il potenziamento dei servizi esistenti come il servizio di monitoraggio con unità di strada sulle dipendenze giovanili, a cura della Direzione Servizi Sociali e in collegamento con il Serd-ASL e il Tavolo di zona sulle dipendenze giovanili che mette tutti i soggetti interessati in collaborazione. Così come sviluppare nuovi progetti di informazione e prevenzione presso le scuole medie inferiori e superiori.

Pari opportunità

Continuare nell'ideazione e realizzazione delle rassegne educativo-culturali-sociali come "Marzo Donna", "Filo Rosso" e contro il bullismo e il cyberbullismo, e realizzare le iniziative possibili, come le panchine rosse, le panchine gialle e le panchine arcobaleno come monito e momento di sensibilizzazione contro ogni forma di discriminazione. Così come chiediamo all'amministrazione comunale di continuare a sostenere i centri antiviolenza e le case rifugio.

Promuovere e sostenere il benessere sociale

Sostenere le attività della Società della Salute per rafforzare sia per rafforzare le politiche di integrazione sociosanitaria di promozione e prevenzione della salute e degli stili di vita ma rafforzare il ruolo dei Gruppi Salute e Benessere come promotori di stili di vita corretti sempre più importanti sia tra la popolazione giovanile che adulta, anche implementandone i progetti. Proseguire con il coordinamento cittadino e con la realizzazione di momenti comuni di confronto, condivisione e promozione come quello previsto per primavera alla Limonaia di Villa Strozzi.

Biblioteche comunali di quartiere

Valorizzare ulteriormente il ruolo strategico delle Biblioteche comunali di quartiere quali centri non solo di pubblica lettura, ma anche di servizio ed iniziativa culturale sul territorio con valenza sociale ed educativa, tramite il rafforzamento/incremento del personale comunale, che resta fondamentale per il coordinamento dei servizi e il presidio di questa importante funzione pubblica, e tramite l'incremento di risorse per acquisto libri e progetti di valorizzazione e diffusione della pubblica lettura nelle scuole e nel territorio, ma anche di figure con competenze anche educative rivolte agli adolescenti dentro i servizi integrativi bibliotecari; evidenziare inoltre l'utilità della loro rete e del collegamento con i Quartieri nella programmazione delle loro attività dato il loro grande radicamento territoriale (BiblioteCaNova come modello in questo senso, da mantenere e valorizzare).

Sull'esperienza del progetto "Bibliopolis", realizzato dal cofinanziamento dell'autorità regionale per la Partecipazione ai sensi della legge regionale n°46/2013 e al contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze nell'ambito di "Partecipazione Culturale", cercheremo di sviluppare incontri e attività culturali nelle zone periferiche della città, luoghi da riqualificare o già in via di riqualificazione con la collaborazione delle associazioni che interagiscono con le biblioteche, al fine di potenziare la partecipazione attiva della comunità locale e l'inclusione sociale delle periferie.

Riteniamo che la BiblioteCaNova Isolotto sia un luogo fondamentale per diffondere la pubblica lettura, ma anche centro di incontro e aggregazione sociale, di eventi culturali e sociali per i cittadini di tutte le fasce di età. Riteniamo indispensabile tener vivo un importante lavoro di

digitalizzazione, già intrapreso in questi anni di pandemia, che porti allo sviluppo di una rete con i cittadini anche tramite l'uso dei diversi social. Ci impegneremo altresì affinché le biblioteche scolastiche, diventino ausilio fondamentale e integrante della BiblioteCaNova creando integrazione didattica e progettuale all'interno degli istituti con tematiche di approfondimento e di aggiornamento di studenti ed insegnanti, creando connessione tra l'azione informativa e formativa. Rafforzeremo inoltre la salvaguardia della Memoria storica con incontri su fonti documentarie ed informativi. Continueremo a collaborare motivare e sviluppare l'attenzione verso il tema dell'Autismo attraverso ricorrenze post ed incontri presso la Biblioteca.

Partecipazione e Beni comuni

Procedere alla attuazione piena del “Regolamento per l'uso dei beni comuni”, mettendo al centro il ruolo dei Quartieri come filtri e motori dei “patti di collaborazione” con i cittadini o le associazioni e garantendo il necessario supporto organizzativo (ufficio) e finanziario (istituire uno stanziamento di bilancio ad hoc) da parte dell'amministrazione comunale. Occorre che le Direzioni dell'Ente lavorino le proposte e possibilmente giungano alla firma dei patti in tempi molto più rapidi. Sottolineiamo infine due elementi operativi da sviluppare: 1) per lo sviluppo dei patti occorre prevedere moduli standard di facile lettura, compilazione e approvazione per tutti i patti semplici tra cittadino e comune; 2) progettare e realizzare strumenti di comunicazione finalizzati a far conoscere in modo diffuso nella cittadinanza e nell'associazionismo le opportunità del Regolamento e dei Patti di collaborazione.

Cultura

Sottolineiamo l'importanza dello sviluppo in rete di luoghi decentrati all'interno del quartiere stesso (biblioteche delle scuole, creazione di nuovi spazi polivalenti, realtà associative), al fine di integrare l'ampliamento delle attività sul territorio con finalità comuni ed armoniche e l'integrazione delle politiche interculturali.

Sulla positiva esperienza delle estati passate, intendiamo collaborare con l'amministrazione comunale per sviluppare ulteriormente l'Estate Fiorentina nelle “periferie” e gli “spazi culturali estivi” del nostro quartiere, ponendo rilievo attenzione alle iniziative della programmazione della Limonaia di Villa Strozzi non solo per l'estate ma per tutto l'anno grazie all'attuazione del nuovo bando che ha valorizzato il luogo. Prevediamo come obiettivo fondamentale la valorizzazione degli spazi verdi della zona dell'Argingrosso, adibiti ad oggi solo per sporadici eventi, seppur di riferimento per il quartiere ed i loro abitanti (ad esempio la nostra Festa dell'Argingrosso), chiedendo anche di valutare la riproposizione di un bando per uno “spazio culturale estivo” nell'area. Chiediamo quindi

di progettare una infrastrutturazione minima (es. colonna con gli allacci utenze luce e acqua) di un'area del Parco dell'Argingrosso a carico dei progetti della Direzione Ambiente che saranno realizzati nel corso del 2022-2023 per la riqualificazione del parco, cercando così di renderlo funzionale nelle strutture e nei servizi. Vediamo in questo luogo un importante spazio di sviluppo territoriale associativo che ne permetta l'utilizzo per eventi o attività di carattere culturale nei diversi periodi primaverili-estivi con la duplice finalità di coinvolgere maggiormente i cittadini di quell'area e tutto il quartiere e la città nell'ottica delle Grandi Cascine e del futuro Parco Florentia. Chiediamo di avere una particolare attenzione agli eventi estivi sulle Piazze, con riferimento principale a piazza dell'Isolotto visto la naturale struttura architettonico-teatrale e il forte riscontro partecipativo ottenuto in questo anno passato. Daremo spazio al confronto e lo scambio di idee fra giovani che coinvolgeremo con spettacoli e dibattiti su temi per loro interessanti e costruttivi. Chiediamo di investire e collaboreremo fortemente ad una progettualità e programmazione di attività di socializzazione di tipo artistico, educativo-culturale nel progetto di riqualificazione del nuovo spazio adiacente al Punto Gori nel Viale dei Pini (ex Biblioteca Viale dei Pini) nell'ottica di una funzione aggregativa, favorendo la creatività e la consapevolezza civica delle nuove generazioni.

Servizi educativi e scuola

Porre particolare attenzione ai servizi delle **ludoteche** presenti sul territorio, puntando sulle loro specificità e sul fare rete tra di loro per valorizzarle, verificando la reperibilità di risorse per l'auspicabile ulteriore incremento degli orari e dei giorni di apertura (in particolare prolungando a fine anno scolastico).

Proseguire il potenziamento del ruolo della **Fattoria dei Ragazzi** (occorre attribuzione di nuovo personale e sviluppo servizi integrativi a cura di soggetti esterni) quale importante centro di educazione ambientale e di servizio all'infanzia e alle famiglie di livello non solo di quartiere ma cittadino, tramite la avviata e positiva collaborazione con il LEA della Città Metropolitana e la positiva co-progettazione avviata con associazioni del settore socio-educativo che sviluppa servizi per diverse fasce di età in nuovi orari e nel weekend, raro luogo dove poter fare esperienze concrete a diretto contatto con un prezioso angolo di campagna in città, ampiamente accessibile e fruibile dalle scuole del territorio e non, con l'associazione di volontariato "Nonni della Fattoria", che collabora alle preziose attività didattiche, aiuta a valorizzare l'importante scambio intergenerazionale. Apprezziamo molto l'inserimento del Piano Investimenti di uno stanziamento importante per la riqualificazione degli spazi esterni della Fattoria. Chiediamo che adesso si

sviluppi il progetto di riqualificazione delle strutture esterne finalizzate all'allevamento degli animali della Fattoria e all'agricoltura, implementando i percorsi didattici educativi, ascoltando le esigenze degli educatori e dei volontari tramite il Quartiere.

Apprezziamo moltissimo l'inserimento nel Piano Triennale degli Investimenti di un importantissimo investimento (17 milioni di euro) per la realizzazione della nuova scuola secondaria di primo grado Ghiberti così come la preview del progetto di fattibilità che prevede una scuola innovativa che diventa un vero e proprio centro culturale di quartiere dentro una più generale operazione di rigenerazione urbana che cuba 20 milioni di euro del Pon-Metro.

Supportare la programmazione in rete svolta fra le scuole di vario grado ed il Quartiere al fine di creare progetti educativi ad integrare "Le Chiavi della Città", dando vita ad iniziative che amplino l'offerta formativa all'educazione ambientale, affettiva e civica.

Poniamo inoltre l'attenzione sulla povertà materiale ed educativa che ha colpito soprattutto bambini, bambine e adolescenti che vivono in contesti più fragili e pur avendo cercato d'intercettare i bisogni delle famiglie e fornito una risposta immediata all'emergenza (tablet e connessioni), sentiamo comunque l'esigenza d'incrementare attività mirate di supporto educativo, sostegno, tutoraggio per la didattica a distanza. Riteniamo altresì che sia indispensabile combattere l'incremento della dispersione scolastica costruendo una proponibile rete di centri educativi diffusi al recupero degli apprendimenti. Interagiremo con gli Istituti Comprensivi nelle giornate nazionali in occasioni di ricorrenze partecipando all'incremento del valore civico. Continueremo il nostro impegno nel sottolineare l'importanza di sensibilizzazione verso temi sostenuti attraverso le PARI OPPORTUNITA'. Parteciperemo attivamente, se desiderato anche dagli istituti, alla programmazione di eventi musicali, teatrali, culturali di ogni genere fruendo dei nostri spazi di quartiere per la restituzione di questi. Riteniamo che sia indispensabile combattere l'incremento della dispersione scolastica costruendo una proponibile rete di centri educativi diffusi al recupero degli apprendimenti. Ci impegneremo alla costruzione di un'offerta didattico e sportiva territoriale di supporto per l'inclusione e integrazione di alunni stranieri. Svilupperemo progetti di inclusione fra scuola e territorio creando un "piano di accoglienza" da condividere con quest'ultime. Programmeremo tramite incontri con i Dirigenti dei vari I.C. del Quartiere percorsi integrativi di educazione civica, attraverso la conoscenza e/o la rilettura di scrittore, figure storiche passate, personaggi di attualità. Struttureremo incontri programmati con i Consigli degli studenti delle varie scuole secondarie di primo grado con la finalità di partecipazione e interazione su richieste e desideri per il loro Quartiere.

Sport per tutti

Considerando favorevolmente il piano di fabbisogno del personale del Comune di Firenze, che prevede l'inserimento di circa mille nuove risorse umane nel prossimo triennio, segnaliamo come una priorità reperire urgentemente risorse umane dedicate completamente al Servizio Sport e in particolare all'ufficio decentrato del Quartiere 4, che al momento non può contare su alcuna risorsa stabile e pienamente dedicata e che costituisce una necessaria interfaccia per molte società sportive in relazione all'utilizzo delle palestre scolastiche e degli impianti in custodia, per le manifestazioni e per i progetti di promozione dello sport sul territorio. Apprezziamo la conferma delle risorse indicate nei capitoli dei servizi ed invitiamo l'Amministrazione a proseguire l'impegno in corso per prevedere un finanziamento anche dei contributi (attualmente mancanti), essendo risorse economiche fondamentali da destinare alla diffusione dello sport per tutta la cittadinanza ed alle progettualità del territorio. Valutiamo favorevolmente le risorse economiche previste per la realizzazione del "**Progetto di Sport nelle Scuole**", attivato congiuntamente dall'Amministrazione Comunale e dalle Istituzioni scolastiche, che prosegue le finalità del precedente positivo progetto del Quartiere "Sport in rete", ovvero promuovere l'attività motoria per gli alunni della scuola primaria attraverso il modello gioco-sport. Apprezziamo la piena e conferma dello stanziamento economico per i corsi di **attività motoria per anziani/disabili** attivati presso gli spazi sportivi della Montagnola e Filarete, per il loro rilevante e positivo impatto dal punto di vista sia motorio che sociale, che dopo la sospensione dovuta all'emergenza covid-19 sono ripresi nel corso del secondo semestre dell'anno 2021. Consideriamo una priorità il completamento del nuovo polo sportivo nella zona di **San Bartolo a Cintoia** dove chiediamo di definire formalmente in corso di esercizio gli strumenti necessari a garantire la realizzazione del tanto atteso "**impianto natatorio**" che contenga almeno una piscina coperta (e magari scopribile per l'estate) fruibile dalla collettività del quartiere oltre all'eventuale piscina per lo sport agonistico, inserendo lo stanziamento necessario di risorse pubbliche nel Piano Triennale degli Investimenti.

Apprezziamo il finanziamento previsto per attrezzature delle strutture dell'impianto sportivo "**Palazzo Wanny**", realizzato tramite project financing nella zona di San Bartolo a Cintoia, risorse utili per rendere l'impianto, destinato prioritariamente alla pallavolo, fruibile per una pluralità di discipline sportive.

Apprezziamo la conferma delle risorse previste per l'intervento di rifacimento dell'intero complesso degli **spogliatoi** della palestra **Geodetica** presso la scuola **Pirandello** (ancora oggi gli spogliatoi si trovano in un container esterno alla struttura sportiva, caso unico tra gli impianti comunali), previsto

nel corso del 2022, vista la rilevanza di questo impianto per il numero di utenti che lo frequentano per le varie manifestazioni sportive.

Prevedere, come da mozione del Consiglio di Quartiere 4 approvata all'unanimità, sul piano economico finanziario risorse dedicate all'installazione di **nuove attrezzature per attività sportive all'aperto e a libera fruizione in aree verdi pubbliche** del Quartiere 4; coinvolgere il Quartiere 4 nell'individuazione delle strutture sportive verso le quali destinare le risorse previste per la manutenzione straordinaria, sicurezza (antincendio), efficientamento energetico.

Sostegno del commercio di vicinato

Occorre sostenere e sviluppare progetti cosiddetti "POP-UP" al fine di riattivare fondi chiusi, cercando di rilanciare la conoscenza nei giovani dell'artigianato e del commercio di vicinato, ricercando la collaborazione sia in progetti scuola lavoro, sia in progetti di recupero e rieducazione. Inoltre il rapporto creatosi con i commercianti nel periodo di emergenza covid in seguito anche al regolamento straordinario per le occupazioni del suolo pubblico per ristoro all'aperto, ha dato vita a rapporti e progetti di quartiere che incentrano l'impegno ad una partecipata e condivisa collaborazione per un'incremento della visibilità delle diverse attività anche per i prossimi anni.

Procedere con la valorizzazione dei **Centri Commerciali Naturali** anche tramite la sottoscrizione del nuovo Protocollo d'intesa tra le categorie, i presidenti, l'amministrazione comunale e i Quartieri, tenendo conto della grande utilità delle possibili collaborazioni a livello di animazione e presidio del territorio. Chiediamo di procedere anche alla definizione del **nuovo Piano del commercio su area pubblica** accogliendo possibilmente tutte le proposte che arrivano dai Quartieri relative ai **mercati rionali** e ai **chioschi**.

Riteniamo importante trovare soluzioni per rilanciare diversi settori del commercio di vicinato particolarmente in crisi come ad esempio quello delle **edicole**, presidi fondamentali del nostro territorio, sviluppando collaborazioni attive con il quartiere e con le reti educative e offrendo agli esercenti la possibilità di poter ampliare la gamma di servizi da poter offrire ai cittadini. Riteniamo inoltre utile mappare quelle aree di territorio nelle quali tali attività non siano presenti oppure siano state chiuse e lavorare affinché possano nuovamente svilupparsi in maniera innovativa e organica con il tessuto commerciale circostante.

Sicurezza urbana e Tavoli della Legalità e Tavoli di Osservazione di Quartiere

Condividendo a pieno quanto previsto dall'obiettivo strategico 4.1 "Percepire la sicurezza" e apprezzando moltissimo la istituzione dei Tavoli della Legalità e di Osservazione a cura

rispettivamente della Giunta comunale e della Prefettura, intendiamo collaborare alla loro attuazione con l'obiettivo di creare sul territorio del Quartiere un luogo capace di elaborare e coordinare politiche che interpretino il concetto di Legalità non solo come rispetto delle norme, ma anche come modello di convivenza civile, che favorisca una serena socialità e prevenga situazioni di conflitto. **Chiediamo in particolare che le Direzioni dell'Ente siano pronte a sviluppare ed attuare le indicazioni e le proposte che emergono dai suddetti Tavoli.**

Chiediamo inoltre di incrementare possibilmente in corso di esercizio gli stanziamenti relativi al potenziamento dell'illuminazione pubblica in aree stradali e di verde pubblico e all'ulteriore estensione e disseminazione sul territorio delle telecamere di videosorveglianza ai fini della sicurezza urbana sulla base delle priorità indicate dai Quartieri. Territorialmente è infine necessario prevedere un potenziamento delle attività sportive, culturali e di aggregazione e socialità da localizzare nei pressi degli spazi dove si evidenziano maggiori tensioni sociali e difficoltà di integrazione.

Purtroppo anche nel nostro quartiere, che ha un vasto patrimonio verde, forse il più grande fra i quartieri di Firenze, capitano incursioni notturne che vandalizzano i giardini e le piazze. Gli educatori di strada sono senza dubbio una risorsa importante, fondamentale, ma il loro intervento va integrato. Si deve essere in grado di individuare i responsabili di tali atti vandalici, come è recentemente avvenuto per un episodio in piazza dell'Isolotto, grazie alla Polizia Municipale. Occorre che le forze dell'ordine abbiano a disposizione risorse umane sufficienti per marcare con la loro presenza le aree critiche del territorio, a partire dai cosiddetti vigili di quartiere, ma anche Polizia di Stato e Carabinieri. La videosorveglianza è importante e va implementata ancora. Auspichiamo che si possa migliorare anche sulla giurisprudenza in modo tale che coloro che danneggiano i beni comuni abbiano non una pena detentiva o monetaria ma vengano impiegati come forza lavoro per tenere in ordine i parchi e i giardini, potendo svolgere messe alla prova e riabilitazioni sociali.

Infrastrutture e Mobilità

Crediamo fermamente nella realizzazione del **piano tramvie**, così da portare progressivamente questa infrastruttura – fondamentale ed ecosostenibile – in tutta la città, per realizzare non solo le connessioni tra tutti i principali rioni e il centro storico, ma anche collegamenti cittadini trasversali est-ovest e sud-nord, portando avanti, contemporaneamente, tutte le opere di riqualificazione urbana e i parcheggi necessari.

Condividiamo il progetto dello **Scudo Verde** che permetterà di migliorare ulteriormente la

sostenibilità ambientale degli spostamenti all'interno della nostra città privilegiando il trasporto pubblico e quello privato ecologico e, in linea col documento di osservazioni da noi già licenziato, chiediamo di svolgere un **approfondimento insieme ai Quartieri al fine di disegnare al meglio il perimetro** dello Scudo, con particolare attenzione alla necessità che non restino fuori rioni e aree residenziali che devono essere protette dal rischio aumento del traffico e della sosta ai limiti esterni dello Scudo.

Chiediamo di **verificare ulteriori possibilità di incremento del servizio di trasporto pubblico su gomma**, con particolare riferimento a linee di adduzione alla tramvia dalle aree più "periferiche" e a linee di collegamento trasversale nell'ambito dei singoli quartieri.

Infrastrutture viarie: come abbiamo ricordato anche negli scorsi pareri, per il Quartiere 4 è prioritario il rapido sviluppo del progetto per il **nodo viario di collegamento tra viale Nenni, via Baccio da Montelupo e il viadotto dell'Indiano di cui apprezziamo molto l'inserimento nel Piano Triennale degli Investimenti anche per il secondo lotto**. Sempre con riferimento alle infrastrutture, siamo qui a ribadire l'importanza di procedere alla realizzazione del *Lotto 2* dello **Stradone dell'Ospedale** (oggi via Nilde Iotti) e dell'allargamento contestuale di **via delle Bagnese**. Confidiamo anche che il 2022 possa essere l'anno in cui prendono avvio i lavori del **Parcheggio scambiatore di S. Lorenzo a Ponte a Greve**. Dobbiamo invece prendere atto del progetto per la realizzazione della nuova viabilità A1 svincolo Scandicci: ribadendo l'importanza di un comune percorso di confronto con la cittadinanza di Pontignale e delle altre aree interessate, insieme all'Assessorato, al Comune di Scandicci e ad Autostrade spa, riteniamo che questa realizzazione non possa prescindere dalle seguenti **opere di mitigazione e compensazione**:

- realizzazione completa di una strada (attuale via Gherardo Bosio) adeguata al collegamento con via di Castelnuovo e l'ingresso al centro ALIA in via del Ferrale (ex Ecofirenze);
- massiccia piantumazione di alberi e di arbusti in tutta l'area interna ed esterna al nuovo svincolo, compresa tra il nuovo casello, via di Castelnuovo e via Minervini, usando sia alti fusti con funzione anche paesaggistica, sia specie studiate ad hoc per il migliore assorbimento degli agenti inquinanti;
- con riferimento alla zona di **Pontignale**, chiediamo una massiccia piantumazione di alberi e arbusti nei pressi della rotonda di via Minervini, via del Pantano e via di Stilicone al fine di mitigare l'impatto del sicuro aumento di traffico; contestualmente, chiediamo di valutare l'eventuale realizzazione di un'area cani ed una di espansione dell'area giochi per bambini piccoli limitrofa;
- con riferimento alla zona di **Sollicciano**, chiediamo un contributo alla realizzazione del nuovo Parco urbano attrezzato in corso di pianificazione nei pressi di via Minervini e del complesso penitenziario;
- con riferimento alla zona di **Ugnano**, chiediamo la creazione percorso pedonale lungo via di Castelnuovo (che è stata progettata in parte come compensazione dei lavori per la terza corsia

autostradale, ma non sono stati previsti marciapiedi o percorsi pedonali, rappresentando un grave pericolo per i pedoni); la sistemazione dei sottopassi di viuzzo di Fagna e di via della Pieve; la sistemazione degli pseudo-marciapiedi presenti nel primo tratto di via di Fagna, dalla Chiesa di Ugnano a via del Cimitero, dato il grave pericolo per i pedoni che percorrono questo tratto (molte persone anziane che si recano al cimitero devono percorrere questo tratto, privo di marciapiedi calpestabili, la strada è molto stretta, è presente una semicurva che limita la visibilità e dove le auto transitano a velocità sostenuta).

Invitiamo infine l'Amministrazione a valutare, in tempi brevi, la **fattibilità della strada che sia da by-pass per il borgo storico di Ugnano.**

Mobilità e manutenzioni: riteniamo necessario porre maggiore attenzione alla creazione di aree a traffico limitato o pedonalizzate anche nelle periferie (centri storici minori e non solo) e alla previsione di "zone 30". Ancora, è fondamentale realizzare al massimo possibile gli interventi previsti nel Piano Triennale degli Investimenti per la **manutenzione straordinaria di marciapiedi e strade** seguendo le priorità già indicate e aggiornate dai Quartieri (vedi Nota al Piano Triennale degli Investimenti in fondo al presente documento). Nell'ambito della sicurezza stradale si richiede di intervenire con maggiore efficacia e rapidità per garantire il rifacimento della **segnaletica orizzontale** usurata (attraversamenti pedonali e non solo), in particolar modo in prossimità delle scuole e dei luoghi di aggregazione anche seguendo le priorità indicate dal Quartiere.

È giunto il momento, inoltre, di ridefinire nei dettagli e migliorare il **servizio di TPL su gomma** tenendo conto della necessità di implementare il servizio di adduzione alla Tramvia e quello di collegamento tra la parte più periferica del Quartiere non sufficientemente servita e il centro storico, nonché migliori collegamenti trasversali infra-quartiere. In questa ottica si pongono le ipotesi di riformulare le linee n. 9 e 77/78 per creare una circolare più corta nell'ambito dell'Isolotto da un lato, e dall'altro averne una che porti dalla periferia ovest verso la Leopolda, mentre una linea dovrebbe allungarsi sul territorio di Mantignano e Ugnano percorrendo semplicemente la nuova strada "by-pass".

Particolare attenzione necessitano le seguenti zone:

- **Isolotto**, dove è da valutare la creazione di un bus di ridotte dimensioni che possa accompagnare la popolazione anziana ai servizi presenti, al mercato nella nuova Piazza e alla Tramvia;
- **Torregalli**, dove è da rivedere il sistema di adduzione della popolazione anziana al plesso ospedaliero e ambulatoriale;
- **Pontignale, Mantignano e Ugnano**, dove è da rivedere il sistema di accessibilità del TPL, possibilmente **potenziando tutto il servizio (sfruttando la nuova viabilità) e in**

particolare l'orario serale dei bus per connettersi al tram, visto anche il prolungamento notturno permanente della linea 1 nei fine settimana.

Riqualificazione e Rigenerazione Urbana

Con la delibera del 24 dicembre 2019 si è avviato il procedimento per l'adozione del nuovo **Piano Operativo**. Visto il successo della campagna di ascolto "Firenze Prossima", dove sono stati coinvolti i **Quartieri come soggetti attivi e protagonisti**, riteniamo necessario, *a fortiori*, che questo coinvolgimento permanga anche nella fase di promozione della partecipazione dei cittadini e delle associazioni alla stesura del nuovo PO.

A proposito, pur ribadendo la corretta impostazione dei "volumi zero", sarà necessario riprendere l'individuazione delle future trasformazioni valutando attentamente e rivedendo il meccanismo incentrato sul principio della perequazione e del trasferimento di volumi, che molto difficilmente ha consentito una attuazione delle trasformazioni previste. Vista la approvazione del Piano particolareggiato per il recupero dell'area dei **Lupi di Toscana**, è necessario proseguire rapidamente nelle fasi successive per realizzare le prime funzioni pubbliche culturali, sociali ed educative, richiamando al ruolo di co-programmazione del Quartiere nelle scelte di indirizzo in particolare per le destinazioni ad uso pubblico previste nell'area. Contestualmente è necessario proseguire rapidamente con la realizzazione del secondo lotto della riqualificazione di **piazza Pier Vettori**.

Da non dimenticare sono anche gli esiti del percorso partecipativo "**Incontri nel Giardino**", finalizzati sia alla riqualificazione degli Istituti Penitenziari di **Sollicciano**, sia alla progettazione di azioni di collegamento tra la casa circondariale e il territorio a fini sociali, culturali e lavorativi, sia alla riqualificazione urbana delle aree circostanti anche tramite eventuali nuove e diverse previsioni urbanistiche da inserire ne prossimo Piano Operativo.

Personale (risorse umane)

Apprezzando molto il poderoso Piano di assunzioni previsto per i prossimi anni, raccomandiamo di incrementare le risorse umane negli uffici secondo tre criteri principali: a) personale per i back-office e per i front-office dei servizi alla persona e dei **servizi decentrati** (ad es. **sport Q4**, decentramento **culturale**, **biblioteche**, **sociale** allargato nei quartieri, **sportello del cittadino** e ufficio istituzionale Quartieri); b) personale tecnico per il **Servizio Parchi e verde Pubblico** della Direzione Ambiente (in particolare periti agrari e laureati agronomi) che vede diminuire progressivamente il proprio personale a fronte di crescenti attività ordinarie e di manutenzione straordinaria e nuovi investimenti.

In generale, per quanto riguarda l'opportunità di affidare la gestione di alcuni **servizi manutentivi a non elevato contenuto professionale** (quali quelli integrativi per la manutenzione ordinaria del verde pubblico o altri servizi al territorio) alle **cooperative sociali** con particolare riguardo a quelle di tipo B che impiegano soggetti svantaggiati favorendone l'inserimento lavorativo, si apprezza l'apposita Delibera di Giunta e se ne raccomanda la massima attuazione possibile; allo stesso tempo di sviluppino ulteriormente pratiche di utilizzo di lavori di pubblica utilità e di messe alla prova secondo le nuove normative e procedure in accordo con le istituzioni giudiziarie competenti.

Beni alienabili: verificare tutte le possibilità per destinare a fini sociali alcuni beni individuati nell'apposito elenco, con particolare riguardo a quelli non ERP ma ad uso abitativo.

Nota specifica al Piano Triennale degli Investimenti (con Manutenzioni straordinarie strade e marciapiedi)

Nuove infrastrutture

Rileviamo con soddisfazione come l'adeguamento della viabilità del viadotto all'Indiano, nel Piano triennale degli Investimenti ottenga un adeguato e adesso completo finanziamento.

Manutenzione straordinaria di marciapiedi e strade

Continuiamo ad esprimere alcune perplessità sull'operato del Global Service per i servizi di manutenzione stradale in particolare in relazione alla segnaletica orizzontale, ma soprattutto ai tempi di realizzazione di quella nuova ordinata dagli uffici competenti.

Prendendo atto delle esigenze evidenziate nello scorso parere al bilancio preventivo annualità 2021, riteniamo opportuno porre attenzione alla **manutenzione straordinaria di alcune strade del Quartiere (in ordine di priorità):** *Via Tino di Camaino e Via Tribolo, Via di Ugnano da Via di Castelnuovo fino a via Baccio da Montelupo, Via Modigliani e via Torcicoda tutte (con via Silvestro Lega), interni di via Maccari 2-20 (insieme al necessario intervento sulle alberature), Lastricati di via S. Bartolo a Cintonia e via di Santa Maria a Cintonia, Via delle Acacie nel tratto compreso tra via delle Mimose e Viale dei bambini, via Pio Fedi tra via dell'Argingrosso e via Massa, Via Lunga 193 – 201 e da 211 a Via Simone Martini, Via Pampaloni, Via di San Carlo, Via Bugiardini dall'intersezione con via Neri di Bicci alla rotonda di Ponte a Greve, via del Ponte a Greve, interni di via del Biancospino (in particolare il numero 5), Via del Bachiacca, via Andrea di Bonaiuto, Via Spinello aretino, Via dei Bassi nel tratto Canova – Martini, Via del Pignone, viale Etruria e viale Nenni e via Foggini e Piazza Gaddi nei tratti necessari per la sicurezza stradale.*

Segnaliamo fin da ora come sia anche da valutare lo stato delle seguenti strade: *Via dei Platani, Via del Chiuso, Via Bezzuoli, Via Guido Siena, Via Massa, Via del Ronco Corto, Via Viani, Via Franceschini, via Michetti, vie limitrofe a via Zanella.*

Con riguardo ai **marciapiedi** invece, segnaliamo la criticità dei seguenti: *Via Pisana da via di S. Quirico a V.le Nenni, Via Cecioni 115-119, via delle Acacie, Via dei Bassi, via di Soffiano (tratti non rifatti), e i marciapiedi nella zona di San Lorenzo e Ponte a Greve, via Torcicoda, via Veneziano, via dell'Anconella, via Massa, via Andrea da Pontedera, via Baccio Bandinelli, via Giusto D'Andrea.*

Messa in sicurezza idraulica

Il Quartiere mette in evidenza anche la necessità di predisporre degli interventi di **messa in sicurezza idraulica** per l'area abitata di Mantignano – Ugnano – San Bartolo. In tal caso le risorse sarebbero da individuare a carico degli enti preposti (Publiacqua, Consorzio di Bonifica etc.). A tale proposito, sollecitiamo uno studio approfondito delle problematiche e l'individuazione delle risorse ritenute necessarie.

Abbattimento Barriere Architettoniche sugli immobili e negli spazi pubblici e strade/marciapiedi

Il Quartiere già dal parere al bilancio 2019 ha manifestato l'intenzione di contribuire con propri indirizzi alla predisposizione di un piano complessivo per il territorio anche al fine di programmare le necessarie risorse/interventi nella successiva programmazione degli Investimenti. Coerentemente con questo indirizzo il Quartiere, attraverso le Commissioni Sociale e Servizi al Territorio ha sviluppato un documento “Abbattiamo le barriere” con cui ha proposto un nuovo approccio metodologico e un rilievo puntuale in una zona presa come campione che corrisponde al quadrante tra Piazza Pier Vettori, Via Cavallotti, Lungarno Santa Rosa e Porta San Frediano. Forti dei risultati ottenuti con questo progetto autonomo chiediamo nell'ambito delle risorse individuate l'attivazione di quanto richiesto dalla mozione e in particolare il finanziamento di estendere a tutto il territorio il progetto pilota sul Quartiere 4 che consenta il monitoraggio in tempo reale delle criticità presenti interfacciandosi eventualmente con il servizio fornito dal nuovo Global Service. Si registra che ancora le risorse stanziare negli anni scorsi hanno trovato solo parziale attuazione e che i nuovi investimenti siano finanziati, in buona parte, con alienazioni: richiediamo, con continuità alla richiesta sullo scorso bilancio preventivo, uno sforzo di maggior reperimento di risorse accompagnandolo anche alla messa in pratica di alcune delle metodologie indicate nella mozione in modo da dedicare all'abbattimento delle barriere architettoniche sempre maggior incisività. Si rinvia a tal riguardo alla mozione avente ad oggetto “Accessibilità universale” approvata dal Consiglio di Q4 in data 04/02/2021 con deliberazione n. 40005/2021.

Impianti sportivi

Nell'esprimere l'apprezzamento per i fondi destinati alla riqualificazione urbana del comprensorio scolastico - sportivo - sociale in Via di Legnaia - Via Pisana, per l'INTERVENTO 1 - **Scuola sec. di I° grado Ghiberti** (demolizione-ricostruzione) chiediamo:

- la previsione che i nuovi spazi sportivi siano adeguati alle esibizioni sportive a livello agonistico ed aperti alla cittadinanza e a disposizione delle società sportive del territorio anche in orari extra scolastici, con la definizione e la realizzazione delle necessarie caratteristiche fisiche e tecnologiche che rendano **almeno una parte delle nuove strutture sportive come un vero e proprio impianto sportivo autonomo che possa essere affidato ad una gestione di società sportiva come avviene attualmente per la Geodetica;**
- la valutazione della tutela dell'attuale impianto sportivo Geodetica Legnaia.
-

Procedere alla **copertura della tribuna (come possibile "tettoia fotovoltaica") dell'impianto sportivo di atletica leggera Betti di via del Filarete.**

Investimenti pregressi

Portare a completa attuazione gli interventi di cui all'"Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti", con particolare riferimento alle **risorse (frutto della escussione della polizza dopo il fallimento) per le opere di urbanizzazione legate all'intervento dell'ex Ecofirenze del Ferrale (strada e verde)**, e più in generale agli interventi di manutenzione straordinaria delle strade e dei marciapiedi, delle aree verdi, degli edifici scolastici e degli impianti sportivi, indirizzando le Direzioni competenti affinché siano scelte le priorità consultando i Quartieri (laddove sia necessario definire un ordine di attuazione) e considerando la necessità di incrementare o comunque di non diminuire il personale (amministrativo e tecnico) degli uffici che si trovano maggiormente incaricati della realizzazione degli interventi; recuperare dal Piano Triennale 2021-2023 assestato (annualità 2021) tutti gli investimenti previsti, compresi quelli che non dovessero essere effettivamente finanziati al 31.12 perché coperti da alienazioni non realizzate, e re-inserirli con le prime variazioni di bilancio possibili, che devono trovare una copertura finanziaria per andare alla progettazione esecutiva e alla gara di appalto nel più breve tempo possibile.